



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n. 34 dd. 12 luglio 2019

Oggetto: Polo Museale del Friuli Venezia Giulia – Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado (GO).
Fornitura contenitori per il riordino dei reperti ceramici, vitrei e ittiofaunistici del relitto di Grado.
Cap. 7433 A.F. 2017, P.G. 2 O/A 17 RGS 19
CUP: F14E17000000001
CIG: Z10292F4FB

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto ministeriale 10 maggio 2001, recante *Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto legislativo 21 febbraio 2018, n. 113, recante *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*;

VISTO il decreto dirigenziale generale 16 marzo 2018, con il quale è stato conferito al dott. Luca Caburlotto l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Polo Museale del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto direttoriale del Polo museale del Friuli Venezia Giulia 25 giugno 2019, n. 42, di nomina della dott.ssa Marta Novello a responsabile unico del procedimento dell'intervento di verifica dello stato di conservazione dei reperti del relitto di Grado, condizionamento, costituzione di deposito organizzato, restauro, € 47.743,04. Incarico





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

responsabile unico del procedimento e incarichi di progettazione, direzione lavori e assistenza amministrativa per il Museo nazionale di archeologia subacquea di Grado;

VISTO l'accreditamento al Polo museale del Friuli Venezia Giulia a valere sul capitolo 7433, P.G. 2 O/A 17 RGS 19 della somma di € 47.743,04 in qualità di stazione appaltante per l'intervento di cui all'oggetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla riorganizzazione degli spazi prossimi a divenire area di cantiere per la verifica, la revisione e adeguamento di tutti gli impianti tecnici dell'immobile costituente il museo in oggetto e di tutti i servizi necessari all'apertura al pubblico e alla fruibilità dell'immobile nelle sue funzioni di museo, nonché al completamento della finitura edilizia, in maniera anche da evitare con sicurezza il rischio di dispersione dei materiali archeologici, in moltissimi casi di ridotte dimensioni;

CONSIDERATO lo stato di consunzione in cui versano i contenitori che attualmente accolgono i reperti del relitto romano di Grado;

ACCERTATA pertanto l'esigenza di procedere all'acquisto di n. 100 nuovi contenitori di dimensioni pari a cm 75x50x42 e di n. 414 nuovi contenitori di dimensioni pari a cm 50x40x30 per lo stoccaggio dei reperti ceramici, nonché di n. 93 contenitori sottovuoto di capacità non inferiore a litri 2 per i reperti vetri e ittiofaunistici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con delibera n. 2016 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2018;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione e degli operatori economici e delle offerte";

ACCERTATA la disponibilità di fondi sul capitolo 7433 A.F. 2017, accreditati al Polo museale del Friuli Venezia Giulia da destinare alle spese in oggetto;

CONSIDERATO che, a seguito di un'indagine di mercato effettuata su internet, nel rispetto del principio di rotazione, è stata individuata la ditta Giganplast S.p.a. Industria stampaggio materie plastiche – P.I. 02744260965 quale operatore economico in grado di assicurare la fornitura in premessa con un conveniente rapporto qualità-prezzo;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 1287 del 28 giugno 2019 inviata alla ditta Giganplast S.p.a. Industria stampaggio materie plastiche – P.I. 02744260965;

VISTO il preventivo presentato dalla ditta Giganplast S.p.a. Industria stampaggio materie plastiche – P.I. 02744260965 in data 02 luglio 2019, acquisito al prot. n. 1317 di data 04 luglio 2019 dello scrivente Ufficio e dell'integrazione inviata in data 10 luglio 2019, acquisito al prot. n. 1371 di data 11 luglio 2019 dello scrivente Ufficio, per un importo pari a € 4.913,26 IVA esclusa;

CONSIDERATO l'importo di € 4.913,26 esclusa IVA congruo per l'Amministrazione;

VISTO il comma 130 dell'art. 1 della Legge 145/2018 che prevede che *All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: « 1.000 euro », ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti « 5.000 euro »*, disponendo l'innalzamento da 1.000 a 5.000 euro del limite di importo oltre il quale le amministrazioni pubbliche sono obbligate a effettuare acquisti di beni e servizi facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze,

VISTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel caso di affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;

SENTITO il responsabile unico del procedimento;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI
POLO MUSEALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento diretto alla ditta Giganplast S.p.a. Industria stampaggio materie plastiche – P.I. 02744260965 per la fornitura di cui all'oggetto;
2. che la spesa complessiva, pari a € 4.913,26 esclusa IVA graverà sul capitolo 7433 A.F. 2017;
3. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet del Polo museale del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

Il Direttore
dott. Luca Caburlotto



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI